Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 148

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 11 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO
con decorrenza 1° gennaio 1946

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2 % per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2840 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); Via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

Allo scopo di evitare interruzioni nell'invio della *Gazzetta Ufficiale*, si pregano i Sigg. Abbonati di voler provvedere tempestivamente a rinnovare l'abbonamento per l'anno 1946 a norma delle tariffe suindicate.

Dal 1° gennaio 1946 la Parte Prima della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicata tutti i giorni meno i festivi.

LA LIBRERIA DELLO STATO

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 28 settembre 1945, n. 747.
Riconoscimento del comune de L'Aquila quale concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto col Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno e coi Ministri per le finanze e per il tesoro;
Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' approvata la convenzione 11 febbraio 1943 tra il comune de L'Aquila e la Società industriale dell'Aterno per la estromissione di quest'ultima dalla concessione della ferrovia L'Aquila-Capitignano.

Art. 2.

Subordinatamente all'adempimento di quanto stabilito dall'art. 5 della convenzione approvata col presente decreto, il comune de L'Aquila è riconosciuto concessionario esclusivo della ferrovia L'Aquila-Capitignano alle condizioni di cui agli atti 20 gennaio 1920 e 5 giugno 1922 approvati e resi esecutori coi Regi decreti 7 marzo 1920, n. 390, e 27 giugno 1922, n. 1105.

Art. 3.

La convenzione di cui all'art. 1 del presente decreto sarà esente da imposta di registro ed ipotecaria e da diritti catastali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — LA MALFA — SCOCCIMARRO — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 78. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 748.
Costituzione e dislocazione degli uffici dei Regi addetti aeronautici all'estero e relativo accreditamento quali addetti militari e navali.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1032, relativo alla designazione delle Regie rappresentanze diplomatiche presso le quali possono essere designati gli addetti militari, navali ed aeronautici, e le successive modificazioni;
Visto il decreto del Commissario per l'aeronautica dell'8 luglio 1925, che stabilisce le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali possono essere destinati gli addetti aeronautici, e le successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, che stabilisce la costituzione degli uffici dei Regi addetti militari, navali ed aeronautici ed il relativo trattamento economico;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto con il Ministro per gli affari esteri, con il Ministro per la guerra, con il Ministro per la marina e con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le sedi di rappresentanze diplomatiche presso le quali potranno essere destinati gli addetti aeronautici di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1032, sono stabilite come segue: Lisbona e Rio de Janeiro.
La sede di Lisbona è classificata di 2ª categoria. La sede di Rio de Janeiro è classificata di 1ª categoria.

Art. 2.

I Regi addetti aeronautici in tali sedi assumeranno anche la qualifica di Regi addetti militare e navale.

Art. 3.

Ad ogni Regio addetto è assegnato un segretario e sostituto, a cui sono attribuiti i compiti previsti per gli addetti aggiunti, di cui al capo II del R. decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1395, e quelli previsti dal successivo capo III dello stesso Regio decreto-legge.
Al segretario e sostituto è assegnato il trattamento economico di cui al capo II del citato Regio decreto-legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

CEVOLOTTO — DE GASPERI — JACINI — DE COURTEN — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 novembre 1945, numero 749.
Terza prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, n. 481 e n. 487;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 98.900.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 è autorizzata una terza prelevazione di L. 12.000.000 (lire dodicimilioni) che si inscrivono ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 183. — Spese per le automobili adibite ai servizi del Provveditorato generale dello Stato, ecc. . . . . . L. 2.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 18. — Spese per propaganda di italianità . . . . L. 5.000.000
Cap. n. 77. — Spese confidenziali per la prevenzione e la repressione dei reati, ecc. . . . . » 5.000.000

L. 10.000.000

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 75. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 14 settembre 1945, numero 750.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento).

N. 750. Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento, in data 1° settembre 1939, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio Abate, in Castrofilippo (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 751.

Riconoscimento, agli effetti civili, della rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

N. 751. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Siracusa, in data 24 febbraio 1945, relativo alla rettifica dei confini della parrocchia del SS.mo Salvatore, in Ragusa.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 752.

Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

N. 752. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Sant'Angela Merici, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945, n. 753.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

N. 753. Decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina, in data 8 dicembre 1944, rettificato con postilla 13 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Catalimita del comune di Castroreale (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 ottobre 1945.

Riassunzione nella carica di agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, 29 luglio 1925, n. 1261, e 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 388;

Viste le domande dei signori Jarach Emilio, Milla Edoardo, Norsa Gino, Reichembach Gustavo, Servi Alberto Giuseppe e Tedeschi Arnaldo, dirette ad ottenere la riassunzione nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, nel cui ruolo erano compresi prima delle dimissioni, ai medesimi imposte in dipendenza delle leggi razziali fasciste;

Vista la nota n. 14781 del 23 agosto 1945, con la quale la Camera di commercio di Milano ha trasmesso i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano sulle domande predette, facendo presente che la Deputazione di borsa di Milano, attualmente non funzionante, non ha potuto esprimere il proprio avviso al riguardo;

Considerato che per la riassunzione in carica degli agenti di cambio, già dimissionari per i motivi su espressi, non è necessario il parere delle autorità di Borsa;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Alleata con nota n. 13105/F, del 1° ottobre 1945;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori Jarach Emilio, Milla Edoardo, Norsa Gino, Reichembach Gustavo, Servi Alberto Giuseppe e Tedeschi Arnaldo, sono riassunti nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, previa costituzione della prescritta cauzione.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

RICCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1945
Registro n. 7, foglio n. 108.

(2181)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 10 novembre 1945.

Nomina di componenti della Consulta Nazionale ed assegnazione degli stessi alle varie Commissioni della Consulta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto Luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 443, concernente l'istituzione, le attribuzioni e l'ordinamento del Ministero per la Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la

costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 settembre 1945, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta Nazionale;

Visto il decreto Luogotenenziale 25 settembre 1945, concernente l'assegnazione dei Consultori alle Commissioni della Consulta Nazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono nominati componenti della Consulta Nazionale e rispettivamente assegnati alle seguenti Commissioni della Consulta stessa:

Avanzini Massimo, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per gli affari politici ed amministrativi.

Birondi Gino, designato dal Partito democratico del lavoro - Commissione per l'industria ed il commercio.

Pratolongo Giordano, designato dal Partito comunista italiano - Commissione per gli affari esteri.

Art. 2.

Il Consultore Pivano Livio è assegnato alla Commissione per gli affari esteri.

Art. 3.

Il Consultore Rapelli Giuseppe cessa di far parte della Commissione per l'industria ed il commercio e viene assegnato alla Commissione per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — BROSIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1945
Registro Consulta n. 1, foglio n. 21. — FERRARI

(2171)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1944 di alcune Amministrazioni provinciali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Veduti i decreti interministeriali 16, 17, 28 febbraio, 8, 20, 28 marzo e 22 aprile corrente anno, con i quali le sotto indicate Amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere per il pareggio dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1944 i seguenti mutui col Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Amministr. provinc.	di	Ragusa	L.	1.750.000
»	»	» Salerno	»	2.600.000
»	»	» Chieti	»	5.950.000
»	»	» Frosinone	»	6.400.000
»	»	» Enna	»	3.000.000
»	»	» Agrigento	»	800.000
»	»	» Pescara	»	10.500.000
»	»	» Littoria	»	1.900.000

Ritenuta la necessità e l'urgenza della somministrazione, da parte dell'Istituto mutuante, nelle more del concretamento delle garanzie dei mutui anzidetti, di una somma pari ai due terzi dell'importo dei mutui stessi;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare, a ciascuna delle su indicate Amministrazioni provinciali, la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno, come sopra, essere assunti con l'Istituto medesimo per il pareggio economico dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1944, non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza dei relativi contratti di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 4 maggio 1945

p. *Il Ministro per l'interno*
MOLÈ

p. *Il Ministro per il tesoro*
SCOCA

(2182)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad effettuare la somministrazione dei due terzi dei mutui che dovranno essere assunti per il pareggio dei bilanci 1945 di alcune Amministrazioni comunali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Visti i decreti interministeriali 29 agosto 1945, numero 1261; 23 luglio 1945, n. 973; 18 giugno 1945, n. 749; 20 giugno 1945, n. 887; 19 settembre 1945, n. 1045; 8 agosto 1945, n. 940; 30 giugno 1945, n. 742; 1° settembre 1945, n. 701; 10 luglio 1945, n. 981; 18 giugno 1945, n. 845; 29 agosto 1945, n. 981; 3 settembre 1945, n. 1131; 6 agosto 1945, n. 1130; 4 settembre 1945, n. 1235; 30 giugno 1945, n. 808; 13 agosto 1945, n. 900; 10 luglio 1945, n. 764; 18 agosto 1945, n. 1173; con i quali le sottoindicate Amministrazioni comunali furono autorizzate ad assumere, per il pareggio dei rispettivi bi-

lanci per l'esercizio 1945, i seguenti mutui col Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Comune di	Agrigento	L.	3.500.000
»	» Bari	»	6.000.000
»	» Benevento	»	6.000.000
»	» Cagliari	»	10.890.000
»	» Campobasso	»	2.635.000
»	» Catanzaro	»	5.000.000
»	» L'Aquila	»	6.000.000
»	» Latina	»	2.000.000
»	» Palermo	»	25.000.000
»	» Potenza	»	1.600.000
»	» Salerno	»	8.000.000
»	» Sassari	»	8.000.000
»	» Taranto	»	4.940.000
»	» Teramo	»	750.000
»	» Trapani	»	5.000.000
»	» Viterbo	»	4.000.000

Riconosciuta la necessità e l'urgenza della somministrazione da parte dell'Istituto mutuante, nelle more del concretamento delle garanzie dei mutui anzidetti, di una somma pari ai due terzi dell'importo dei mutui stessi;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, è autorizzato ad effettuare a ciascuna delle suindicate Amministrazioni comunali, la somministrazione dei due terzi del mutuo che esse dovranno, come sopra, assumere con l'Istituto medesimo per il pareggio economico del bilancio, per l'esercizio 1945, non appena stipulato il relativo contratto di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatarie in dipendenza del relativo contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Roma, addì 28 settembre 1945

Il Ministro per l'interno PARRI

Il Ministro per il tesoro RICCI

(2183)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e della assicurazione;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il dott. Gino Capogrossi Colognesi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori dipendenti da istituti di credito di diritto pubblico e da banche di interesse nazionale;

2) Federazione nazionale dei funzionari delle aziende del credito, delle assicurazioni e dei servizi di esazione;

3) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di credito;

4) Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di assicurazione;

5) Federazione nazionale dei lavoratori dipendenti da esattori e ricevitori delle imposte dirette e da appaltatori delle imposte di consumo;

6) Federazione nazionale dei dipendenti da casse di risparmio ed enti assimilati.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2168)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

L'on. Achille Grandi, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale degli impiegati dell'agricoltura;

2) Federazione nazionale dei coloni e mezzadri;

3) Federazione nazionale dei salariati e braccianti;

4) Federazione nazionale delle maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2169)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1945.

Nomina del commissario liquidatore delle Federazioni nazionali già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Ritenuta l'urgente necessità di provvedere alla nomina dei commissari liquidatori delle Federazioni nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio;

Considerata l'opportunità di affidare detto incarico allo stesso commissario liquidatore della soppressa Confederazione, nominato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1945;

Decreta:

Il signor Aladino Bibolotti, commissario liquidatore della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio, è nominato commissario liquidatore anche per le seguenti Federazioni nazionali disciolte, già aderenti alla Confederazione stessa:

1) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti industriali;

2) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio alimentare;

3) Federazione nazionale dei lavoratori del turismo e della ospitalità;

4) Federazione nazionale degli addetti agli studi professionali;

5) Federazione nazionale degli addetti alla proprietà edilizia;

6) Federazione nazionale dei lavoratori ausiliari del commercio interno ed estero;

7) Federazione nazionale dei lavoratori del commercio di prodotti agricoli;

8) Federazione nazionale dei lavoratori delle case di cura e di igiene.

Roma, addì 1° ottobre 1945

Il Ministro: BARBARESCHI

(2167)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1945.

Circoscrizione entro la quale è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia, in Catania, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, contenente disposizioni per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Visto il regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge, approvato con R. decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il decreto del Ministero dell'economia nazionale, in data 21 agosto 1929, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, reg. n. 4, foglio 363, col quale vengono designati gli Istituti incaricati, per la parte di competenza del Ministero dell'economia nazionale, della vigilanza per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1945, il servizio di vigilanza per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, nella circoscrizione indicata nell'art. 5, n. 16, del decreto Ministeriale 21 agosto 1929, è affidato alla Stazione sperimentale di granicoltura della Sicilia in Catania, quale istituto principale, in sostituzione del Regio istituto tecnico agrario di Catania, il quale dalla data della predetta cessa di esplicare tale incarico.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 ottobre 1945

Il Ministro: GULLO

(2184)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1945.

Nomine e conferme di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalle Sezioni di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli e del Banco di Sicilia, con sede in Palermo, dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma e dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Nicola Grassano fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Salandra (Matera);

il sig. rag. Goffredo Tarquini fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Isola del Gran Sasso (Teramo);

il sig. Moscati Vincenzo fu Antonino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vallelunga (Caltanissetta);

il sig. Milesi Ferretti conte Giuseppe fu G. Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Appignano (Macerata);

il sig. dott. Demurtas Attilio fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Jerzu (Nuoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
GULLO

(2072)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti -, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti nazionali ed affini - con sede in Milano, via Principe Umberto, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società per azioni « A.C.N.A. » - azienda coloranti con sede in Milano - è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Gino Boeri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2063) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui la Società anonima Lasa, con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro a norma dell'art. 1 della legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Vista la relazione con la quale il sequestratario fa presente che la società nel 1929 si trasferì a Lasa (Bolzano);

Visto il telegramma 8 ottobre 1945, n. 4395, dell'Intendente di finanza di Bolzano;

Ritenuto che occorre sostituire il sequestratario dottor Francesco Finotti con persona residente a Lasa, dove la società ha la propria sede;

Decreta:

E' nominato sequestratario della S. A. Lasa, con sede in Lasa (Bolzano), il sig. ing. Consiglio Antonio in sostituzione del dott. Finotti Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2061) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

Sostituzione del sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sequestro la Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, con la nomina a sequestratario del dott. Antonino Ferraloro, il quale ha declinato l'incarico conferitogli;

Ritenuto che occorre sostituire il predetto dott. Antonino Ferraloro con altra persona nell'incarico di cui trattasi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100, e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società Degewop Organon a responsabilità limitata, con sede in Milano, il dott. Alvino Stanislao.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

(2060) *Il Ministro*: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Imola.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 17 luglio 1943, con il quale il conte comm. Vincenzo Del Pero Bertini e il dott. Carlo Gambetti furono riconfermati rispettivamente nelle cariche di presidente e di vice presidente della Cassa di risparmio di Imola;

Considerato che, avendo i predetti rassegnato le dimissioni dalle cariche anzidette occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione dei signori conte comm. Vincenzo Del Pero Bertini e dott. Carlo Gambetti, l'avv. Giacomo Dal Monte Casoni fu Giovan Battista e il dott. Gino Nardozzi fu Antonio, sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Imola per il periodo previsto dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2127)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1945.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 8 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 23 ottobre 1940, con il quale i signori Clemente Casella e geom. Ugo Cipelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda;

Considerato che i predetti sono decaduti dalle suaccennate cariche per compiuto periodo;

Decreta:

Il rag. Mario Terzi di Paolo è nominato presidente e il geom. Ugo Cipelli di Giovanni è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno di Fiorenzuola d'Arda, per la durata stabilita dallo statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2161)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina del sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 16 detto, con il quale è stata sottoposta a sequestro, a norma della legge 17 luglio 1942, n. 1100, e del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33, la Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, e nominato sequestratario l'avv. Luciano Elmo;

Ritenuto che detto sequestratario non ha ancora preso in consegna l'azienda ed ha rinunciato all'incarico, cosicchè occorre sostituirlo con altra persona;

Decreta:

L'avv. Eucardio Momigliano è nominato sequestratario della Società italiana prodotti Schering, con sede in Milano, ed è autorizzato a continuare la gestione dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2190)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1945.

Nomina dei componenti del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 28 e 29 del decreto legislativo Luogotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, che prevedono la costituzione, presso l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, di un Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1945, relativo alla nomina dei componenti il Comitato stesso;

Considerato che tre sui sette componenti di esso, e cioè, l'ing. Brugner Renato - presidente, l'avv. Cannarsa Spartaco - membro e il dott. Russo Gaetano - membro, hanno rassegnato le dimissioni;

Data l'urgente necessità di procedere alla sostituzione di essi;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 623, col quale sono stati trasferiti al Ministro per le finanze i poteri e le attribuzioni spettanti all'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo in materia di avocazione di profitti di regime e confisca di beni, e che pertanto il Comitato, già presieduto dall'Alto Commissario o da un suo delegato, deve essere presieduto dal Ministro per le finanze o da un suo delegato;

Ritenuta l'opportunità di delegare il prof. Giovanni Di Paolo, direttore generale per la finanza straordinaria, quale presidente del Comitato anzidetto;

Decreta:

Le seguenti persone sono chiamate a far parte del Comitato tecnico per l'avocazione dei profitti di regime, di cui agli articoli 28 e 29 del decreto legislativo Luo-

gotenenziale 31 maggio 1945, n. 364, costituito con decreto Ministeriale 28 luglio 1945, in sostituzione dell'ing. Brugner Renato - presidente, avv. Cannarsa Spartaco - membro, e dott. Russo Gaetano - membro, dimissionari:

1) Di Paolo prof. Giovanni, direttore generale per la finanza straordinaria, delegato dal Ministro per le finanze, presidente;

2) De Marco dott. Marco, membro;

3) De Marco dott. Giuseppe, membro.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Filomeno Santoro, consigliere del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2201)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 26.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 1949 - 5 % serie *A*, n. 2761, da L. 1000, intestato a Ferrario Maria fu Augusto, col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2185)

Diffida per smarrimento di quietanza del Prestito redimibile 5 %

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 27.

E' stato denunciato lo smarrimento della quietanza n. 534593 serie sesta, dell'importo di L. 1600 (mille e seicento), rilasciata il 14 giugno 1941 dall'Esattoria comunale di Pistoia, per il versamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (immobiliare di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta Amadesi Attilio fu Cesare, iscritta all'art. 1 del ruolo fabbricati del comune di Pistoia, con delega, per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito, a favore di Amadesi Aldo fu Attilio.

Pertanto ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, si fa noto che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del Prestito.

Roma, addì 30 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2186)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 dicembre 1945 - N. 255

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,025
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99,55
Redimibile 3,50 % 1934	92,375
Id. 5 % 1936	98,975
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,70
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,325
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,50

Media dei cambi e dei titoli del 5 dicembre 1945 - N. 256

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	104,375
Id. 3,50 % 1902	95,60
Id. 3 % lordo	89 —
Id. 5 % 1935	99,60
Redimibile 3,50 % 1934	92,40
Id. 5 % 1936	99,05
Obbligaz. Venezie 3,50 %	97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,825
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,825
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,275
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,35
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,40

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

ALTO COMMISSARIATO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 15
dal 1° al 15 agosto 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Bari	Gravina di Puglia	B	—	1
Benevento	Bucciano	B	—	1
Id.	Paolisi	B	—	1
Brindisi	Fasano	B	2	—
Cagliari	Mandas	B	—	2
Id.	Villacidro	B	—	1
Id.	Siurgus Donigala	B	—	2
Caltanissetta	Milocco	E	1	—
Firenze	Fucecchio	B	—	1
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Pietramontecorvino	Cap	—	1
Id.	Roseto Valfortore	O	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Serracapriola	O	—	1
Id.	Torremaggiore	ECap	2	2
Frosinone	Castelliri	O	2	—
Id.	Fumone	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
Grosseto	Pitigliano	O	—	1
L'Aquila	L'Aquila	O	1	—
Id.	Pettorano sul Gizio	B	1	—
Milano	Sulbiate	B	—	1
Nuoro	Tortolì	Cap	—	1
Id.	Villagrande Strisaili	B	—	1
Id.	Id.	EC	—	3
Reggio Calabria	San Roberto	B	—	1
Salerno	San Gregorio Magno	O	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	1	—
Id.	Battipaglia	B	1	—
Id.	Ravello	B	—	2
Sassari	Ploaghe	O	1	—
Terni	Allerona	BC	—	2
Id.	Terni	BE	2	—
Torino	Pessinetto	B	2	3
Id.	Monastero di Lanzo	E	1	2
Viterbo	Civita Castellana	O	—	2
			20	36
	Carbonchio sintomatico			
Modena	Frassinoro	B	2	—
Id.	Montefiorino	B	—	1
			2	1
	Afta epizootica			
Apuania	Massa	B	—	1
Avellino	Ariano Irpino	B	9	—
Id.	Bonito	B	—	5
Id.	Calabritto	B	1	—
Id.	Calitri	B	2	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Avellino	Mirabella Eclano	B	10	3
Id.	Savignano di Puglia	B	1	1
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Canosa di Puglia	O	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Gioia del Colle	B	10	—
Id.	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Molfetta	B	7	—
Id.	Noicattaro	O	—	1
Id.	Polignano	BO	1	—
Id.	Sammichele di Bari	B	1	—
Id.	Sant'Erasmo	OB	10	—
Benevento	Castelfranco in Miscano	B	2	—
Id.	Pontelandolfo	B	4	—
Id.	San Marco dei Cavoti	B	3	—
Id.	Morcone	B	3	1
Id.	San Nazzaro Calvo	B	1	—
Id.	Pietrelcina	B	2	—
Id.	San Giorgio La Molara	B	—	1
Id.	Pago Veiano	B	2	—
Id.	San Lupo	B	1	—
Id.	Fragneto Monforte	B	—	5
Id.	Limatola	B	—	6
Cagliari	Arbus	B	2	—
Id.	Baressa	BO	15	—
Id.	Capoterra	B	6	—
Id.	Musei	B	1	—
Id.	Santadi	BOES	58	—
Id.	Sant'Antioco	B	1	4
Id.	Teulada	B	15	15
Id.	Tuili	Cap	1	—
Id.	Villamassargia	B	28	—
Id.	Id.	OS	8	—
Id.	Mandas	B	—	2
Id.	Arborea	B	—	1
Id.	Arbus	B	—	4
Id.	Calasetta	B	—	2
Campobasso	Vinchiaturo	B	4	—
Id.	Pietrabbondante	B	1	—
Id.	Pietracatella	B	7	—
Id.	Trivento	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	7	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	20	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Id.	Capracotta	B	2	—
Id.	Petacciato	B	1	—
Id.	Casacalenda	B	2	—
Id.	Agnone	B	3	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	—	2
Id.	San Giuliano del Sannio	B	—	1
Id.	Castelmauro	B	—	1
Id.	Civita Campomarano	B	—	1
Id.	San Martino in Pensilis	B	—	1
Catanzaro	Cotronei	B	—	5
Id.	Cirò	PSO Cap	19	4
Id.	Crucoli	B	2	—
Id.	Girifalco	B	—	2
Id.	Magisano	B	12	5
Id.	Pallagorio	B	8	30
Id.	Taverna	B	9	5
Id.	Sorbo San Basile	B	—	2
Id.	Zagarise	B	9	11
Chieti	Chieti	B	5	—
Id.	Archi	B	2	—
Id.	Altino	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Chieti	Bucchianico	O	1	—
Id.	Casoli	B	9	—
Id.	Castelfrentano	B	—	1
Id.	Civitella Messer Raimondo	B	7	—
Id.	Civitaluparella	B	5	—
Id.	Lama dei Peligni	B	6	—
Id.	Palena	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	1	—
Id.	Orsogna	B	—	1
Id.	Palombaro	B	2	—
Id.	Roccascalegna	B	—	1
Id.	Ripateatina	B	—	1
Id.	Santeusanio	B	2	—
Id.	Torricella	B	1	—
Cosenza	Acquappesa	BO	4	—
Id.	Acri	B	16	—
Id.	Altomonte	SBO	2	1
Id.	Belsito	SO	14	—
Id.	Bisignano	B	20	—
Id.	Buonvicino	B	1	—
Id.	Calopezzati	B	10	—
Id.	Caloveto	B	7	—
Id.	Campana	B	7	—
Id.	Cassano Jonico	B	10	—
Id.	Oriolo	B	3	—
Id.	Papasidero	BO	12	—
Id.	Pedace	B	—	5
Id.	Rende	B	8	—
Id.	Rogliano	B	—	3
Id.	Rose	BOS	19	—
Id.	San Demetrio Corone	B	18	—
Id.	San Giovanni in Fiore	B	28	—
Id.	San Giorgio Albanese	B	11	—
Id.	San Lorenzo Bellizzi	B	17	—
Id.	San Lorenzo del Vallo	B	6	—
Id.	San Pietro in Gu	BO	10	—
Id.	San Vincenzo	B	12	—
Id.	Scalea	BO	13	—
Id.	Spezzano Sila	B	5	—
Id.	Vaccarizzo Albanese	B	8	—
Foggia	Cagnano Varano	B	1	1
Id.	Cerignola	BS	—	1
Id.	Lucera	BS	—	2
Id.	Monte Sant'Angelo	O Can B	—	24
Id.	Roseto Valfortore	B	9	7
Id.	San Ferdinando di Puglia	B	—	2
Id.	San Marco in Lamis	B	—	1
Id.	San Marco La Catola	B	1	—
Id.	San Paolo Civitate	B	—	2
Id.	San Severo	O	—	2
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Id.	Troia	SB	—	1
Id.	Vico Garganico	B	—	1
Id.	Volturara Appula	BOS	3	1
Id.	Volturino	O	—	1
Frosinone	Paliano	O	30	—
Id.	Sora	B	2	—
Id.	Ceprano	B	—	2
L'Aquila	Oielli	B	1	—
Id.	Avezzano	B	1	—
Id.	Barisciano	B	1	—
Id.	Copestrano	B	1	3
Id.	Carsoli	B	3	2
	Segue: *Aftc epizootica*			
L'Aquila	Capistrello	B	—	2
Id.	Celano	B	1	—
Id.	Civitella Roveto	B	—	1
Id.	Fagnano Alto	B	—	1
Id.	Fossa	B	—	4
Id.	L'Aquila	B	3	3
Id.	Luco de' Marsi	B	—	1
Id.	Ocre	B	1	—
Id.	Otrucchio	B	1	—
Id.	Ovindoli	B	1	—
Id.	Pescina	B	—	2
Id.	Rocca di Mezzo	B	1	—
Id.	Scanno	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Collarmele	B	—	1
Id.	Cerchio	B	—	1
Id.	Tornimparte	B	—	1
Id.	Trasaccò	B	1	2
Id.	Villa Vallelonga	B	—	1
Latina	Latina	B	1	1
Id.	Pontinia	B	—	3
Id.	Minturno	B	—	2
Matera	Bernalda	B	2	—
Id.	Matera	B	2	—
Id.	Montescaglioso	B	1	—
Id.	Pisticci	B	4	—
Id.	San Giorgio Lucano	B	1	—
Napoli	Caserta	B	—	1
Id.	Formicola	B	—	2
Id.	Marano	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Teano	B	—	1
Rieti	Rieti	B	5	7
Id.	Longone	B	2	—
Id.	Rivodutri	B	2	—
Id.	Rocca Sinibalda	B	3	—
Id.	Posta	B	2	—
Id.	Borbona	B	1	—
Id.	Amatrice	B	2	—
Id.	Cittaducale	B	3	—
Roma	Campagnano	B	1	—
Id.	Carpineto Romano	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Capena	B	3	—
Id.	Cerveteri	B	—	1
Id.	Licenza	BO	3	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovane	B	5	—
Id.	Percile	OB	2	8
Id.	Vallepietra	B	3	—
Id.	Velletri	B	—	2
Salerno	Pontecagnano	B	1	—
Id.	Buonabitacolo	B	—	1
Teramo	Arsita	BO	—	27
Id.	Teramo	O	—	1
Terni	Ferentillo	BO	20	5
Id.	Terni	BO	—	11
			765	289
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Alessandria	S	2	—
Id.	Bosco Marengo	S	1	2
Ancona	Osimo	S	—	3
Id.	Ostra Vetere	S	—	19
Avellino	San Martino Valle Caudina	S	5	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Cosenza	Aprigliano	S	2	—
Ferrara	Ferrara	S	—	6
Id.	Iolanda di Savoia	S	—	1
L'Aquila	Capestrano	S	—	2
Id.	Carsoli	S	1	3
Id.	Luco dei Marsi	S	—	3
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	Sulmona	S	3	1
Id.	Trasacco	S	—	3
Id.	Villa Vallelonga	S	—	3
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	Matera	S	1	—
Id.	San Mauro Forte	S	5	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—
Milano	Lissone	S	—	1
Modena	San Cesario	S	3	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	S	4	5
Id.	Piumazzo	S	—	1
Id.	Cavezzo	S	1	—
Reggio Emilia	Albinea	S	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	S	—	1
Id.	Campagnola	S	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	S	—	2
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	Montecchio	S	—	1
Id.	Rubiera	S	—	1
Rovigo	Ceregnano	S	—	3
Id.	Taglio di Po	S	2	—
Id.	Trecenta	S	3	—
Id.	Villadose	S	2	—
Teramo	Basciano	S	—	1
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	—	1
Torino	Vinovo	S	2	—
Id.	Poirino	S	1	—
Id.	Torino	S	1	—
Treviso	Motta di Livenza	S	2	—
Id.	Susegana	S	1	—
Id.	Sarmede	S	1	—
Id.	Altivole	S	—	1
Id.	Spresiano	S	—	1
Id.	Asolo	S	—	1
Udine	Martignacco	S	2	—
Id.	Azzano Decimo	S	1	2
Id.	Tarvisio	S	2	—
Id.	Rivignano	S	—	2
Id.	Lestizza	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	—	4
Id.	Spilimbergo	S	—	7
Id.	Fagagna	S	—	5
Id.	Fiume Veneto	S	—	1
Vercelli	Collobiano	S	—	1
Id.	Costanzana	S	—	2
Id.	Buronzo	S	—	16
Id.	Magnano	S	—	2
Verona	Cerea	S	—	2
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Brendola	S	—	1
Id.	Campiglia dei Berici	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	3
Id.	Orgiano	S	—	1
Id.	Piovene Rocchette	S	—	3
Viterbo	Vetralla	S	1	—
			54	127

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Peste e setticimia dei suini			
Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Id.	Cellamonte	S	1	1
Id.	Giarole	S	1	—
Apuania	Aulla	S	6	—
Id.	Fivizzano	S	—	1
Id.	Pontremoli	S	17	—
Arezzo	Bibbiena	S	—	1
Id.	Bucine	S	2	2
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Chiusi Verna	S	2	—
Id.	Montevarchi	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Pieve Santo Stefano	S	—	2
Id.	Terranova Bracciolini	S	4	4
Ancona	Ancona	S	3	—
Id.	Loreto	S	3	—
Id.	Senigallia	S	4	2
Id.	Osimo	S	—	2
Avellino	Altavilla Irpina	S	10	2
Id.	Avella	S	2	—
Id.	Salza Irpina	S	4	—
Id.	San Martino Valle Caudina	S	23	2
Benevento	Buonalbergo	S	—	4
Id.	Apice	S	—	1
Id.	Paduli	S	—	1
Id.	Torrecuso	S	—	3
Cagliari	Pabilbonis	S	—	3
Id.	San Gavino Monreale	S	—	4
Id.	Senis	S	—	1
Id.	Villacidro	S	—	1
Campobasso	Agnone	S	—	22
Id.	Casacalenda	S	13	3
Id.	Boiano	S	3	35
Id.	Fossalto	S	3	—
Chieti	Bucchianico	S	1	—
Id.	Gissi	S	3	—
Id.	Montazzoli	S	—	2
Id.	Roccaspinalveti	S	—	20
Id.	Schiavi	S	5	1
Id.	Vasto	S	1	3
Cosenza	Albidone	S	7	—
Id.	San Lorenzo Bellizzi	S	5	—
Ferrara	Ferarra	S	—	2
Firenze	Figline	S	2	9
Foggia	Pietramontecorvino	S	2	—
Id.	Volturino	S	—	1
Frosinone	Pontecorvo	S	—	5
Id.	Cassino	S	—	4
L'Aquila	Fossa	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	1	2
Id.	S. Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	Sulmona	S	3	1
Id.	Trasacco	S	—	3
Milano	Porghetto Lodigiano	S	—	1
Id.	Bussero	S	—	1
Id.	Cornaredo	S	—	1
Id.	Carugate	S	—	1
Modena	Modena	S	1	1
Id.	Spilamberto	S	—	3
Id.	Pievepelago	peo	—	1
Napoli	Napoli	S	—	1
Id.	Nola	S	—	3
Id.	Ottaviano	S	—	3
Id.	Somma Vesuviana	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticimia dei suini			
Nuoro	Barisardo	S	—	1
Id.	Irgoli	S	—	1
Id.	Orotelli	S	—	1
Id.	Sarule	S	—	1
Pesaro	Cagli	S	—	1
Id.	Fossombrone	S	—	1
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	2
Piacenza	Fiorenzuola	S	—	1
Pistoia	Tizzana	S	—	1
Rieti	Rieti	S	4	1
Id.	Antrodoco	S	—	3
Id.	Poggio Bustone	S	—	3
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Bosaro	S	—	30
Id.	Guarda Veneta	S	3	8
Id.	Polesella	S	420	30
Id.	Pontecchio Polesine	S	2	—
Salerno	Montecorvino Rovella	S	—	1
Sassari	Bessude	S	3	—
Siena	Torrita di Siena	S	1	—
Id.	Montepulciano	S	—	5
Terni	Amelia	S	2	—
Torino	Moncalieri	S	1	—
Treviso	Motta di Livenza	S	4	—
Id.	Preganziol	S	3	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	3
Varese	Caronno	S	—	1
Vercelli	Asigliano Vercellese	S	—	1
Id.	Caresanablot	S	—	6
Id.	Palazzolo Vercellese	S	—	13
Id.	Santhià	S	—	35
Id.	Trino Vercellese	S	—	65
Id.	Tronzano Vercellese	S	—	1
Verona	Arcole	S	—	1
Id.	Bonavigo	S	—	2
Id.	Isola Rizza	S	—	1
Id.	San Bonifacio	S	—	2
Id.	Zevio	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	4
Id.	Lonigo	S	—	7
Id.	Arsignano	S	—	7
			580	362
	Morva			
Chieti	Casalbordino	E	—	1
			—	1
	Farcino criptococcico			
Bari	Canosa di Puglia	E	1	—
Id.	Sannicandro di Bari	E	1	—
Brindisi	Francavilla Fontana	E	2	—
Id.	Oria	E	1	—
Id.	Ostuni	E	1	—
Caltanissetta	Marianopoli	E	1	—
Id.	Vallelunga	E	1	—
Catania	Catania	E	5	—
Id.	Misterbianco	E	2	—
Foggia	Roseto Valfortore	E	—	1
L'Aquila	Scoppito	E	—	4
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Modena	Modena	E	—	1
Napoli	Maddaloni	E	1	1
Id.	Napoli	E	6	3
Salerno	Serre	E	1	1
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Farcino criptococcico			
Siracusa	Carlentini	E	4	—
Id.	Siracusa	E	2	—
Trapani	Marsala	E	1	—
Id.	Camporeale	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Partanna	E	1	—
Treviso	Vedelago	E	1	—
Udine	San Vito Tagliamento	E	—	1
			37	12
	Rabbia			
Arezzo	Arezzo	Can	—	1
Catania	Bronte	Can	—	1
Ferrara	Portomaggiore	Can	—	1
Foggia	Mottamontecorvino	S	1	—
Id.	Pietramontecorvino	S	1	—
Id.	San Severo	Can	—	1
Matera	Montalbano Jonico	Can	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Napoli	Vico Equense	Can	—	1
Pesaro	Urbania	S	—	2
Id.	Fermignano	Can	—	1
Teramo	Basciano	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	1	1
Terni	Amelia	Can	1	—
Id.	Orvieto	Can	2	—
			6	12
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	7	—
Bari	Gravina di Puglia	O	4	—
Campobasso	Sant'Elia a Pianisi	O	—	2
Catanzaro	Caccuri	O	—	2
Cosenza	Belsito	O	5	—
Id.	Calopezzati	O	10	—
Id.	Cropalati	O	1	—
Id.	Pietrapaola	O	1	—
Id.	Scala Coeli	O	4	—
Foggia	San Severo	O	—	1
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	—	1
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	6	—
Id.	Massa Marittima	O	1	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Cagnano Amiterno	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Castel di Ieri	O	1	—
Id.	Cocullo	O	1	—
Id.	Collelongo	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Pescina	O	1	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Santo Stefano di Sessania	O	1	—
Id.	Secinaro	O	1	—
Matera	Ferandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Reggio Calabria	Roccella Jonica	O Cap	1	—
Roma	Allumiere	O	2	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	3	—
Id.	Campagnano	O	4	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Carpineto Romano	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Montelibretti	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	5	—
Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Poli	O	5	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Rignano Flaminio	O	13	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Angelo Romano	O	2	—
Id.	Sant'Oreste	O	—	2
Id.	Tolfa	O	—	4
Id.	Vicovaro	O	—	1
Treviso	Paese	E	1	—
Udine	Pasiano	E	1	—
Id.	Tarvisio	E	—	1
Id.	S. Vito al Tagliamento			
			295	14
	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			
Matera	Montalbano Jonico	O	1	—
Roma	Carpineto Romano	Cap	1	—
Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
			4	—
	Aborto epizootico			
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Firenze	Gambassi	B	—	5
Forlì	Cesena	B	—	1
Id.	Forlì	B	—	1
Lucca	Vagli Sotto	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Reggio Emilia	San Polo d'Enza	S	—	1
Rovigo	Contarina	B	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano del Friuli	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	4	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
			12	13
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	1	—
			1	—
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	Brindisi	O	1	—
Id.	Fasano	O	3	—
Id.	Francavilla Fontana	O	5	3
		O	6	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Vaiuolo ovino*			
Brindisi	Ostuni	Cap	2	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
			16	4
	Morbo coitale maligno.			
Ferrara	Ostellato	E	—	1
Treviso	Treviso	E	1	2
Udine	Udine	E	1	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	E	—	1
Verona	Sorgà	E	—	1
			2	5
	Setticimia emorragica bovina.			
Messina	Caronia	B	—	1
			—	1
	Linfangite criptococcica.			
Vicenza	Malo	E	—	1
Id.	None	E	—	1
			—	2
	Barbone bufalino			
Salerno	Eboli	Buf	—	1
Id.	Pontecagnano	Buf	—	1
			—	2
	Colera dei polli			
Cagliari	Pabillonis	P	—	5
Id.	San Gavino Monreale	P	—	4
Reggio Calabria	Roccella Jonica	P	—	4
Reggio Emilia	San Polo d'Enza	P	—	1
Rovigo	Adria	P	2	—
Id.	Ceneselli	P	—	1
			2	15
	Difterite aviaria			
Cagliari	Senorbì	P	—	2
Id.	Id.	P	2	1
Sassari	Sassari	P	1	—
			3	3
	Peste aviaria			
Ancona	Senigallia	P	2	—
Foggia	Deliceto	E	—	2
Pesaro	Pesaro	P	—	4
Rovigo	Adria	P	1	—
			3	6
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Alessandria	Casale Monferrato	P	4	—
Id.	Castellazzo Bormida	P	1	—
Id.	Tortona	P	1	—
Ancona	Ancona	P	2	1
Id.	Ostra Vetere	P	—	1
Avellino	Conza Campania	P	63	—
Id.	Forino	E	10	—
Id.	Roccabascerana	P	4	—
Caltanissetta	Mussomeli	P	45	18
Catania	Bronte	P	—	1
Chieti	Palmoli	P	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	P	2	—
Id.	Sant'Arcangelo	P	1	—
L'Aquila	L'Aquila	P	3	2
Id.	Sulmona	P	1	1
Milano	Borghetto Lodigiano	E	—	1
Modena	Modena	E	1	—
Reggio Emilia	Suzzara	E	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Reggio Emilia	Rio Saliceto	E	—	1
Id.	Viano	P	—	10
Salerno	Salerno	P	—	2
Id.	Campagna	P	2	—
Id.	Pontecagnano	P	—	1
Siracusa	Buccheri	P	1	—
Id.	Buscemi	P	1	—
Id.	Carlentini	P	1	—
Id.	Cassaro	P	1	—
Id.	Ferla	P	1	—
Id.	Palazzolo Acreide	P	1	—
			147	41

RIEPILOGO
del 1° al 15 agosto 1945 - N. 15

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	18	35	56
2	Carbonchio sintomatico	1	2	3
3	Afta epizootica	20	190	1054
4	Malrossino dei suini	19	68	181
5	Peste e setticimia dei suini	34	107	942
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	14	25	49
8	Rabbia	9	14	18
9	Rogna	13	65	309
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	4	4
11	Aborto epizootico	7	15	25
12	Tubercolosi	1	1	1
13	Vaiuolo ovino	2	5	20
14	Morbo coitale maligno	4	5	7
15	Setticimia emorragica bovina	1	1	1
16	Linfangite criptococcica	1	2	2
17	Barbone bufalino	1	2	2
18	Colera dei polli	4	6	17
19	Difterite aviaria	2	2	6
20	Peste aviaria	4	4	9
21	Laringo tracheite infettiva dei polli	14	29	188

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(2034)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa di consumo con sede in Matera e si nomina il commissario nella persona del rag. Nevio Eboli per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto predetto.

(2211)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.), con sede in Modena, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione dell'Ente Cooperativo Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.) con sede in Modena, e si nomina il commissario nella persona dell'ing. Camillo Manzini, di Modena, per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto predetto.

(2212)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., O.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 20 novembre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale.*

In data 4 dicembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato

(2213)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.